### Lo sberleffo LA TESSERA DEM N° 1 SI BUTTA A DESTRA

LA TESSERA numero 1 del Pd si schiera contro il nuovo governo Conte-2 e affian-"da posizioni opposte Salvini: "Sarebbe stato meglio andare a votare". Mentre Repubblica celebra, pur a denti stretti, il nuovo esecutivo giallorosso, Carlo De Benedetti, che del gruppo editoriale Gedi è presidente o-

norario, va ospite solitario ad aprire la nuova stagione del programma di Lilli Gruber Otto e mezzo e impallina l'alleanza 5Stelle-dem. Parla di "Conte

manager capace con lo stesso entusiasmo di governare prima con la Lega e poi col Pd: un premio al trasformismo". Sostiene che per far nascere quest'esecu-



tivo "Zingaretti ha ricevuto pressioni da Bruxelles, Berlino, il Vaticano, l'ambasciata americana". Ma intanto i demiurghi "sono Grillo e Renzi (definito "un fuoriclassechemihaaffascinato",ndr)esarà l'ex premier a decidere quanto dura". For-se De Benedetti sa che Conte non gli dedicherà le stesse cortesie di Borsa che a suo tempo gli dedicò Renzi.

#### L'INTERVISTA

on il premier mo domani qui a

Bruxelles. Quella sarà l'occasione per una ri-cognizione su diversi dossier europei: Brexit, bilancio plu-riennale della Ue, rilancio del multilateralismo, politica della sicurezza europea, politica per il Mediterraneo e rilancio della politica di adesione nei confronti dei Balcani occidentali". David Sassoli, presidente del Parlamento europeo, dopo aver ascoltato il discorso alla Camera di Giuseppe Conte ci tiene a sottolineare la "notevole convergenza" tra le parole del premier e le aspettative del Parlamento europeo. D'altra parte proprio lui, in modo inaspettato, aveva ringraziato Conte per l'impegno italiano sui corridoi umanitari per la protezione dei ri-

» WANDA MARRA

David Sassoli II presidente del Parlamento europeo: "Gentiloni agli Affari economici ha fatto cadere il muro nei confronti dell'Italia"

# "Domani vedo Conte e iniziamo a lavorare su migranti e bilanci"



Proprio di riforma del patto di stabilità ha parlato Conte alla Festa del Fatto. Una richiesta che arriva anche dal **Ouirinale.** 

Sono molto d'accordo, ma se oggi dovessi indicare una priorità per poterci arrivare, direi che bisogna subito inve-stire sulle politiche europee perché sono le politiche a cambiare la vita delle persone e a far capire loro quanto sia importante

l'Europa. Che tipo di politiche?

Politiche per lo sviluppo sostenibile, di rilancio degli in-vestimenti, di introduzione di un bilancio della zona euro, strategie contro la povertà, intervento sul salario minimo e piani di protezione sociale. E poi serve una riforma fiscale europea per regolare la concorrenza sleale tra paesi e impedire che, a causa delle delocalizzazioni delle impre-

se, la vita e i diritti dei lavoratori in alcuni paesi valgano meno. La riforma del patto di stabilità è certamente un obiettivodaraggiungere. Ci arriveremo. Ma se metteremo in sicurezza le persone sarà

> Come giudica l'esordio di Ursula Von Der Leyen? Peraltro, la sua elezione ha rappresentato nei fatti un ridimensionamento del ruolo del Parlamento, che aveva insistito per il criterio degli Spitzenkandidaten (candidati di punta).

Come tutti sanno, fino all'ul-timo momento abbiamo dife-

so la figura degli Spitzen e poi abbiamodovuto prendere at-to delle indicazioni del Consiglio. Tutti i gruppi europeisti hanno lavorato con la pre-sidente per mettere a fuoco la base di un vero manifesto della nuova Europa. E il suo discorso a Strasburgo prima dell'estate è stato il risultato di un dialogo con i

gruppi politici. A desso tocca al Parlamento valutare la coeren-za degli impegni assunti. Tornando all'I-

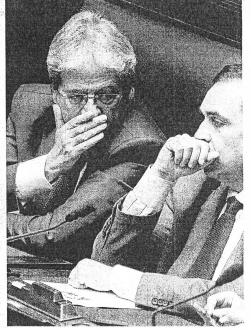
talia:noncrede checipossaes-sere una ricaduta sugli eauilibri del governo, visto che sia Gentiloni, sia il ministro dell'Economia, Roberto Gualtieri, sia infine quello per gli Affari europei, Enzo A-mendola, sono del Pd?

Un governo deve la-vorare con collegialità. L'azione del Pd per rilanciare le politiche europee è una gran-de opportunità.

Non è anche un pericolo, visto poi che la politica del rigore ha fatto vittime, come il caso Grecia insegna?

Questa è la prova che il Pd sta facendo sul serio. Pd e M5S sono stati molto coraggiosi. Per tutti adesso l'obiettivo è quello di riaprire il cantiere

> L'Îtalia avrà dei vantaggi anche dal fatto che i Cinque Stelle (che stanno trattando con Verdi e Renew Europe) siederanno in un gruppo europeista?



Anti-sovranisti A sin, l'europremier Von der Leven; sotto, David assoli: sopra, Gentiloni e Sensi ieri alla Camera

COMMISSIONE Oggi l'annuncio di Von der Leyen

### Ormai è certo: l'ex premier dem al posto del francese Moscovici

L'ULTIMA CONFERMA viene da una "fonte Ue". A Palazzo Chigi si dicono convinti che sia fatta, come avevamo rilevato già alcuni giorni fa. Paolo Gentiloni dovrebbe assumere oggi l'incarico di responsabile agli Affari economici nella nuova

commissione Ue presieduta da Ursula von der Leyen. Un successo innegabile che, addirittura, migliora la presenza italiana dopo l'incarico della Politica estera ricoperto da Federica Mogherini. I dubbi esistono ancora e quindi la parola definitiva ci sarà oggi. Si teme per una scelta così rilevante, il monitoraggio sui conti dei paesi dell'Unione, a un Paese in grave difficoltà sul piano del debito. Ma una parola positiva per Gentiloni, ieri è venuta anche da Gunther

Quominanti

Oettinger, commissario europeo al Bilancio: "Un ex primo ministro che arriva da un grande Paese membro", come Paolo Gentiloni, "ha sempre la competenza per prendere un portafoglio importante". Per quanto riguarda il resto della Commissione, Von der Leyen ha mantenuto l'impegno alla parità di genere, con quattordici uomini e tredici donne. La pattuglia più numerosa - con 10 commissari - fa capo alla famiglia dei socialisti europei, otto appartengono al Ppe e sei ai liberali di Renew Europe.

Certo. Questo farà bene al Parlamento europeo, all'Ita-lia e ai Cinque Stelle. Vorrei ricordare che nella scorsa legislatura, quando erano in un gruppo anti-europeo, i Cinque Stelle si sono caratterizzatiper aver votato tante volte con igruppi europeisti. So che c'è un dialogo in corso. Isovranisti, che pure in alcu-

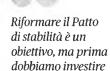
ni paesi sono andati molto bene alle Europee, sono rimastifuoridallamaggioranza. Non è pericoloso, per il consenso e la rabbia socia-

I sovranisti hanno perso le e-lezioni. Ma il loro vero fallimento èstato quello di non essere stati capaci di trovare una rete tra le le forze della destra енгореа.

## Il Segretario di Stato Usa Mike Pompeo la settimana scorsa è venuto anche per

parlare con loi. Perché? L'ha fatto perché il rilancio della politica atlantica e del multilateralismo è un dibattito in corso anche in America e su questo gli europei non possono essere indifferenti. Questa è l'ulteriore prova che ascoltare i parlamenti fa bene anche ad una grande amministrazione come quella americana. Chiuderli non è mai una buona idea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ntian per la protezione del ri-fugiati a livello europeo, dal palco dell'assemblea del Pd il 13 luglio, tre giorni prima dell'elezione di Ursula Von der Leyen a presidente della

Conte ha parlato di corridoi u-

manitari europei e di un piano

di redistribuzione dei mi-

granti. A che punto siamo?

Che i governi riprendano in

mano la riforma del Regola-

mento di Dublino è una prio-

rità del Parlamento europeo, con il rilancio delle iniziative

dei corridoi umanitari e la ri-

flessione sulla redistribuzio-

ne dei migranti. Dopo la fine

del governo gialloverde l'Italiatorna in Europa. Il governo precedente non ha lavorato

Commissione

sulle politiche europee

molto sui dossier europei.

Che vuol dire per l'Italia ave-re Gentiioni Commissario agli Affari economici?

Sarebbe la caduta di un muro di diffidenza nei confronti del nostro paese.

Ma non è anche un rischio data la situazione dei nostri conti pubblici?

L'Italia, come tutti gli altri Paesi europei, deve rispettare gli impegni. Nessuno può eludere il tema della sostenibilità delle finanze pubbliche nel quadro di politiche per la cre-scita. Se gli impegni saranno rispettati si arriverà anche a ortanti riforme del patto

Ouando erano in un gruppo anti-europeo, i Cinque Stelle si sono caratterizzati per aver votato tante volte con i gruppi europeisti